



## **PROGETTO PERMANENTE AMBULANZE** *Second Life/Nuova Vita alle ambulanze*

*Un progetto permanente dell'ANPAS  
per destinare le ambulanze che non servono più là dove saranno più utili*

Negli anni scorsi numerose Pubbliche Assistenze hanno risposto con entusiasmo ad alcuni progetti realizzati da ANPAS nazionale che riguardavano l'invio di ambulanze in paesi in via di sviluppo e la concomitante formazione di personale locale da addestrare al soccorso sanitario. Da questa risposta e dall'esito positivo delle attività progettuali già svolte è nata nel 2006 l'idea di un'iniziativa permanente, un progetto strutturato che consenta alle PA interessate di destinare le ambulanze in buono stato che l'associazione dismette a uno dei paesi dove l'ANPAS è attivo con la cooperazione internazionale.

Che il bisogno esiste lo dimostrano, oltre alle iniziative realizzate, anche le richieste spontanee di invio ambulanze che continuamente riceviamo. Si tratta nella maggior parte dei casi di realtà dove un'ambulanza usata rappresenta una risorsa di enorme valore e dove spesso il soccorso sanitario è quasi inesistente o molto poco sviluppato: l'invio di un mezzo di soccorso e la formazione di soccorritori locali in questi paesi è un modo estremamente reale e concreto di contribuire a migliorare le condizioni di vita in luoghi dove, a causa dell'impossibilità di un tempestivo trasporto all'ospedale, ancora oggi si muore ogni giorno per malattie curabili o per infortuni anche non gravi.

Abbiamo inoltre la possibilità di collegare a queste iniziative la promozione nei paesi in via di sviluppo del modello di gestione dei servizi di trasporto socio-sanitario basato sul volontariato e dei valori di solidarietà di cui il nostro movimento è portatore. Il potenziale contributo in termini di sostenibilità degli interventi di sviluppo locale che l'ANPAS realizza in molti paesi stranieri è di grandissima rilevanza e altrettanto rilevante è la possibilità per l'ANPAS di farsi conoscere attraverso queste iniziative come attore dello sviluppo solidale anche al di fuori del contesto nazionale.

### **Obiettivi:**

L'**obiettivo generale** del progetto è promuovere il miglioramento sostenibile delle condizioni di vita favorendo lo sviluppo delle attività di soccorso e trasporto sanitario in paesi dove questo servizio è carente o inesistente.

Gli **obiettivi specifici** sono:

1. creare o migliorare il servizio di soccorso e trasporto sanitario attraverso la dotazione di mezzi di soccorso;
2. promuovere la conoscenza delle tecniche di soccorso socio-sanitario;
3. diffondere il modello di gestione dei servizi di trasporto socio-sanitario basato sul volontariato.

**Beneficiari:** **Beneficiari diretti** del progetto sono i bacini di utenza locali serviti dal servizio di soccorso sanitario che si intende creare o rafforzare e il personale locale da addestrare alle tecniche di soccorso. I **beneficiari indiretti** sono rappresentati dalla popolazione residente nelle aree coperte dal servizio.

### **Programma:**

Poiché si tratta di un progetto permanente, il programma verrà riproposto, con eventuali aggiustamenti, in ciascuna annualità di esercizio. L'aggiornamento della mappatura dei bisogni e della disponibilità delle associazioni determinerà anno per anno le scelte riguardo a quali attività realizzare.

- Invio di mezzi usati in buono stato nei paesi individuati;
- Realizzazione di programmi di formazione di personale locale sulle tecniche di soccorso, realizzato da volontari formatori disponibili a recarsi per un periodo di 2 settimane nei paesi oggetto dell'intervento. Il programma di formazione può essere

realizzato in concomitanza all'invio di ambulanze oppure no, a seconda degli effettivi bisogni rilevati;

- Eventuale raccolta e invio di attrezzature/materiale per il soccorso sanitario;
- Eventuali attività di promozione del volontariato (incontri di sensibilizzazione e informazione dei leader di comunità).

### **Modalità operative:**

Attraverso le attività di cooperazione collegate alle adozioni internazionali che l'ANPAS svolge in numerosi paesi è possibile realizzare una mappatura costantemente aggiornata dei bisogni locali che permetta di identificare passo passo paesi dove l'invio delle ambulanze e le attività di formazione eventualmente connesse possono avere maggiore impatto.

Per il coordinamento il progetto si avvale di strumenti di comunicazione e di risorse già esistenti, ma necessita di una fonte di finanziamento per la copertura dei costi di trasporto delle ambulanze ed eventualmente delle spese di viaggio e soggiorno dei volontari formatori.

I finanziamenti vengono reperiti:

- Attraverso l'individuazione di sponsor a livello nazionale;
- Attraverso l'individuazione di sponsor sul territorio di radicamento delle PA interessate o a livello regionale;
- Attraverso una campagna di raccolta fondi a favore del progetto;
- Attraverso raccolte fondi da parte delle PA interessate o Comitati regionali
- Attraverso l'adesione a bandi di finanziamento.

**Partner:** Partecipano al progetto in qualità di partner, oltre alle Pubbliche assistenze o Comitati regionali che desiderano aderire (per una o più delle attività previste), i partner stranieri con cui l'ANPAS collabora per la realizzazione delle attività di cooperazione in loco e per il servizio di adozioni internazionali. In alcuni casi possono partecipare alla rete di partenariato anche altre associazioni nazionali o con sede in Italia che già collaborano con il paese straniero.

**Monitoraggio:** Il progetto usufruisce delle attività di monitoraggio comunque previste per le attività di cooperazione con i paesi individuati e delle missioni in loco a sostegno delle adozioni internazionali.

### **Alcuni esempi:**

**In Gambia:** *Progetto Bakoteh* (concluso 2007) – all'invio di tre ambulanze (che ancora oggi rappresentano praticamente l'intera flotta di mezzi di soccorso attivi in questo piccolo paese), messe a disposizione da associazioni ANPAS di Toscana e Piemonte, ha associato la creazione di un Centro Socio-sanitario con polo di primo soccorso e la formazione di 100 operatori locali. Da pochi giorni, grazie alla Pubblica Assistenza di Signa, il Centro ha ricevuto una nuova ambulanza in sostituzione di uno dei mezzi a suo tempo inviati e non più utilizzabile.

**In Senegal:** progetto *Volontari e Salute a Kebemer* (concluso 2009): invio di due ambulanze messe a disposizione dalla Croce Verde di Torino e di attrezzature sanitarie pediatriche reperite dalla PA di Piombino; formazione di 21 volontari locali; incontri di sensibilizzazione per 40 leader di comunità sul volontariato in ambito socio-sanitario.

Negli anni successivi abbiamo inviato ambulanze anche in Mali, Nigeria, Repubblica Dominicana, Costa D'Avorio, Guatemala, Armenia e Ghana. In questi giorni abbiamo consegnato in Gambia una nuova ambulanza messa a disposizione dalla P.A. di Signa.

**Per ulteriori informazioni contatta:** l'Ufficio Cooperazione e Adozioni Internazionali dell'ANPAS (referenti: Monica Rocchi, Annalia Somavilla) tel. 055-303821 fax 055-375002 Email: [adozioni@anpas.org](mailto:adozioni@anpas.org)